

Calende di Aprile, ossia dalli 25 di Marzo, giorno in cui il Salvatore s'incarnò nell'utero della BB. V. annunziata. La pietà dunque dei nostri Padri volle dedicar alla Religione il giorno primo del loro anno, e mettersi sotto gli auspicij *di Maria annunziata*, di cui in quel giorno per vecchia costumanza celebravasi la festa nella Chiesa Cristiana: Quest'è in verità l'origine del primario padronato di Maria annunziata appo noi, e l'origine istessamente dell'anno *More Veneto*. Ma alcuni dei nostri Cronisti mentre ignari delle cose vogliono render ragione delle pratiche antiche, immaginarono, che in detto giorno dalli Padovani si gettasse nel 421 la prima pietra in Rialto della fondazione di Venezia. I più gravi Scrittori dicono solo che in quel giorno o fu incominciata, o fu consacrata la Chiesa di S. Giacomo di Rialto: pure è una maraviglia leggere quante belle cose c' narrino fatte in quel giorno quelli, i quali insegnano principiata in esso la Città. Dicono, che a dì 25 Marzo del 421 si cantò prima la Messa dello Spirito Santo (che non ancora eravi nel Messale, né eravi Chiesa in Rialto), e che poi circa il mezzodì con solennità grande si pose la prima pietra dai Consoli di Padoa (nei nomi dei quali niente affatto convengono), e indi si cantò il *Te Deum*, (che non ancora forse era stato fatto da S. Agostino a cui si attribuisce). E perchè niente mancasse di profetico, augusto, fausto e fortunato a tal principio, si fece ancora il diagramma della posizione del Cielo per quel punto, il quale trovansi in molte Cronache MSS. e che Pierro Zustian nella sua Storia, pubblicata in Venezia nel